

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 1 DEL 22.03.2016

OGGETTO: Procedimento costituzione del Consiglio della CCIAA Chieti Pescara - dichiarazione di irricevibilità istanza di partecipazione presentata da Cdlit CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 – Chieti.

L'anno duemilasedici , il giorno ventidue del mese di marzo , in Pescara, nella sede della CCIAA di Pescara, il Dott. Roberto PIERANTONI, *Commissario ad acta* per la costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, ha adottato la seguente determinazione.

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA**

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”* (GU n.7 del 11-1-1994 - Suppl. Ordinario n. 6), così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante *“Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”* (10G0039) (GU n.46 del 25-2-2010);

VISTA la Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* (GU n.106 del 9-5-2001 - Suppl. Ordinario n. 112);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 5, della Legge n. 580/1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 23/2010, che recita: *“I consigli di due o piu' camere di commercio possono proporre, con delibera adottata a maggioranza dei due terzi dei componenti, l'accorpamento delle rispettive circoscrizioni territoriali. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è istituita la camera di commercio derivante dall'accorpamento delle circoscrizioni territoriali. Con lo stesso decreto sono disciplinati i criteri e le modalità per la successione nei rapporti giuridici esistenti”*;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 3, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: *“Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri di cui al comma 2, sulla base della classificazione ISTAT delle attività economiche e tenendo conto del numero delle imprese, dell'indice di occupazione, e del valore aggiunto di ogni settore, nonché dell'ammontare del diritto annuale versato, ai sensi dell'articolo 18, ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche”*;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 4, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: *“Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e*

IL COMMISSARIO ad ACTA

2, nonchè al comma 1 dell'articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il consiglio, nonchè all'elezione dei membri della giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche”;

VISTI i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, “Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23” e “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;

RICHIAMATE tutte le note/circolari del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) adottate in materia di costituzione dei Consigli camerali, tra le quali a titolo non esaustivo si ricordano:

- *protocollo n. 0183847 del 4.10.2011 recante “Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio”;*
- *protocollo n. 0190007 dell’11.10.2011 recante “Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155”;*
- *protocollo n. 0217427 del 16.11.2011 recante “Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio – ulteriori indicazioni”;*
- *protocollo n. 0056939 del 5.3.2012 recante “Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio – Rinnovo dei consigli camerali – richiesta di parere”;*
- *protocollo n. 0067049 del 16.3.2012 recante “Quesiti su procedure rinnovo consiglio camerale ai sensi del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156”;*
- *protocollo n. 0121215 del 24.5.2012 recante “Richiesta di parere in merito all’applicazione dell’articolo 2, comma 2, lettera b) del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 in materia di versamento delle quote associative”;*
- *protocollo n. 0122689 del 25.5.2012 recante “Richiesta parere assegnazione seggio piccole imprese”;*
- *protocollo n. 0176648 del 13.8.2012 recante “Quesiti su procedure rinnovo Consiglio camerale (D.M. 156/2011)”;*
- *protocollo n. 0021571 del 8.2.2013 recante “Quesito sulla rappresentanza delle piccole imprese agricole”;*
- *protocollo n. 0031661 del 25.2.2013 recante “Quesito sulla procedura di costituzione della consulta Provinciale dei Liberi Professionisti”;*
- *protocollo n. 0055125 del 3.4.2013 recante “Rinnovo del consiglio camerale – quesiti sulle imprese artigiane e cooperative e sull’apparentamento”;*
- *protocollo n. 0081790 del 16.5.2013 recante “Rinnovo consiglio camerale – Quesito sull’accesso agli atti”;*
- *protocollo n. 0098348 del 12.6.2013 recante “Decreto 4 agosto 2011, n. 156 – Rinnovo dei consigli camerali – richiesta parere”;*
- *protocollo n. 0039351 del 7.03.2014 recante “Decreto 4 agosto 2011, n. 156 – Rinnovo dei consigli camerali – richiesta parere” ;*
- *protocollo n. 0039517 del 7.03.2014 recante “Decreto 4 agosto 2011, n. 156 – Rinnovo dei consigli camerali – ulteriori chiarimenti;*
- *protocollo n. 0225073 del 22.12.2014 recante “Camera di commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare – richiesta parere”;*

IL COMMISSARIO ad ACTA

- protocollo n. 0049851 del 9.04.2015 recante “Camera di commercio del Molise – richiesta parere”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, trasmesso con nota prot. n. 0174007, con il quale è stata istituita la “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara” e nominato il *commissario ad acta* nella persona del Dott. Roberto Pierantoni, attuale Segretario Generale della Camera di commercio di Pescara;

ATTESO che al commissario *ad acta* viene assegnato (cfr. articolo 4, comma 2, del citato Decreto di istituzione della nuova CCIAA) il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle proposte nelle deliberazioni adottate dalle Camere di commercio accorpande sopra richiamate, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”, nonchè di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del collegio dei revisori al momento della costituzione della nuova “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”, le designazioni dei componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell’articolo 17 della legge n. 580 del 1993;

VISTA la propria determinazione n. 1 del 21.10.2015, pubblicata all’albo on line dei siti delle camere di Commercio di Pescara e di Chieti, con la quale è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo consiglio ai sensi dell’art. 10 della legge 580/1993 e s.m.i., individuando i settori economici rappresentati in consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi come segue:

SETTORI di ATTIVITA' ECONOMICA	Seggi
AGRICOLTURA	4
ARTIGIANATO	4
INDUSTRIA	6
COMMERCIO	6
COOPERATIVE	1
TURISMO	2
TRASPORTI e SPEDIZIONI	1
CREDITO e ASSICURAZIONI	1
SERVIZI alle IMPRESE	4
ALTRI SETTORI	1
Totale seggi alle categorie economiche	30
Organizzazioni sindacali dei lavoratori *	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti *	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti *	1
Totale consiglieri	33

* Articolo 10, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, riformata dal D.Lgs. n. 23/2010.

Accertata la propria competenza per l’adozione del provvedimento nella fattispecie di cui trattasi;

CONSIDERATO che con determinazione n. 06 del 22.12.2015 il Commissario ad Acta procedeva a:

1. avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara in analogia a quanto previsto dal Decreto ministeriale 4 agosto

IL COMMISSARIO ad ACTA

- 2011, n. 156 pubblicando in data 28 dicembre 2015 nell'Albo camerale e sul sito internet istituzionale delle Camere di Commercio di Chieti e di Pescara il relativo avviso e dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale;
2. dare atto che dalla data del 28 dicembre 2015 sarebbe decorso il termine perentorio, a pena di esclusione dal procedimento, di 40 giorni entro e non oltre il quale le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori delle province di Chieti e Pescara, aventi i requisiti previsti dagli articoli 2 e 3 del D.M. n. 156/2011, erano tenute a comunicare le informazioni documentate previste dallo stesso D.M. n. 156/2011 agli articoli 2, 3 e 4 per la determinazione del grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi del consiglio della nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara per il quinquennio 2016 - 2021;
 3. dare atto che il termine perentorio dei 40 giorni decorrenti dalla data di avvio del procedimento sarebbe scaduto Sabato 6 febbraio 2016, con conseguente slittamento a lunedì 8 febbraio 2016 ore 17,30;

CONSIDERATO che:

- L'Organizzazione sindacale **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 - Chieti** – ha consegnato plico in busta sigillata secondo le modalità di partecipazione di cui all'avviso del Commissario ad Acta del 28.12.2015, acquisito al protocollo del Commissario al n. 187 dello 08.02.2016 fascicolo F_61508;
- All'atto dell'apertura, il plico è risultato contenere esclusivamente l'Allegato "E" (dichiarazione di apparentamento) di cui all'art. 4 del D.M. 156/2011, come documentato con verbale n. 4 del 11.02.2016 acquisito al protocollo n. 235 dell'11.02.2016 fascicolo F_61977;
- Il co. 1 dell'art. 3 del suddetto decreto ministeriale, rubricato "procedure per la determinazione della consistenza delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei Consumatori" prevede che la mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema di cui all'allegato C comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione al procedimento di cui trattasi;

VISTA la comunicazione effettuata dal Commissario ad Acta prot. n. 277 dello 08.03.2016 fascicolo F_67161 notificata all'Organizzazione sindacale **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 - Chieti** a mezzo raccomandata 1 e ricevuta della stessa Organizzazione destinataria in data 09.03.2016, con oggetto: "Procedimento costituzione del Consiglio della CCIAA Chieti Pescara - comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 (c.d. preavviso di rigetto)", con la quale si segnalava che la domanda proposta non presentava i requisiti di ricevibilità e si invitava a produrre proprie osservazioni in merito entro e non oltre il termine di 10 giorni;

DATO ATTO che, alla data attuale, sono decorsi i termini di cui alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10bis L. 241/1990 e s.m.i. senza che la Spett. **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 - Chieti** abbia trasmesso osservazioni in merito ai rilievi effettuati.

Ritenuto pertanto che sussistano validi motivi per dichiarare **irricevibile** a termini di legge la domanda di partecipazione al procedimento di costituzione degli Organi della costituenda CCIAA Chieti Pescara presentata dall'Organizzazione **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 – Chieti** atteso che all'atto dell'apertura, il plico è risultato contenere esclusivamente l'Allegato "E" (dichiarazione di apparentamento) di cui all'art. 4 del D.M. 156/2011, risultando pertanto mancante la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da schema di cui all'allegato C ex co. 1 art. 3 D.M. 156/2011;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da schema di cui all'allegato D ex co. 2 art. 3 D.M. 156/2011;

Ritenuto di provvedere in merito,

D E T E R M I N A

IL COMMISSARIO ad ACTA

1. Di dichiarare **IRRICEVIBILE** ai sensi del co. 1 art. 3 del DM 156/2016 la domanda di partecipazione al procedimento di costituzione degli Organi della costituenda CCIAA Chieti Pescara presentata dall'Organizzazione **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 - Chieti** atteso che all'atto dell'apertura, il plico è risultato contenere esclusivamente l'Allegato "E" (dichiarazione di apparentamento) di cui all'art. 4 del D.M. 156/2011, risultando pertanto mancante la seguente documentazione:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da schema di cui all'allegato C ex co. 1 art. 3 D.M. 156/2011;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da schema di cui all'allegato D ex co. 2 art. 3 D.M. 156/2011;
2. di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio di Chieti e Pescara, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009;
3. Di notificare il presente provvedimento alla spett. Organizzazione **Cdlt CGIL Chieti – con sede in Via B. Valera n. 4 – Chieti.**

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. Roberto PIERANTONI)
Firma digitale

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..
